

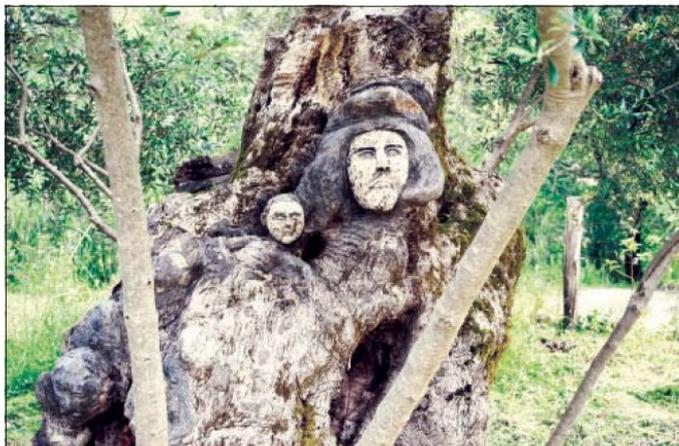
Data	Testata	Edizione	Pagina
17.10.15	Quotidiano	VV	18

# ■ GESTIONE RIFIUTI Il progetto presentato dall'azienda romana Formica Ambiente Srl Discarica, le ragioni di un rifiuto

*Il sito dovrebbe sorgere nei territori dei comuni di Vallelonga e Vazzano*

di FRANCESCO LO DUCA

CON un po' di fantasia e lo scenario che l'audace spettatore si trova davanti agli occhi è degno dei migliori documentari televisivi di Quark o di Folco Quilici. Accade questo se si ha voglia di arrampicarsi sui sentieri nascosti e impervi di una vallata di Vazzano a ridosso del fiume Mesima, nella parte iniziale del suo percorso. Si possono osservare sagome di sculture naturali che prendono le più svariate forme: rocce in arenaria simili a fossili preistorici o a fauna pietrificata, autentiche grotte sottomarine con fossili e tante conchiglie di diverse dimensioni, a testimonianza della formazione dell'era terziaria o cenozoica. Basta spostarsi di poco più in alto, in località Carcari, nel territorio del comune di Vallelonga ai confini con Vazzano, per ammirare, tra i tanti alberi secolari di ulivo, una suggestiva scultura di San Francesco di Paola, immaginata da Bruno Massa nell'atto del saluto, della devozione profonda al Cristo e nell'autentico desiderio di pacificazione raffigurato



Una suggestiva scultura realizzata su un albero di ulivo dall'artista Bruno Massa

dalla colomba. Il luogo è vicino a un antico percorso di fede che conduceva, nella seconda domenica di luglio, i pellegrini verso il santuario della Madonna di Monserrato a Vallelonga, e in senso opposto a Vazzano per i festeggiamenti, nella quarta domenica di agosto, in onore di San Francesco di Paola. Nel suo stesso podere, Bruno Massa ha scolpito altre immagini rese sem-

pre espressive dall'olivo, l'arbusto venerato fin dall'antichità, dapprima per connotazioni religiose e mitologiche, e in seguito per le sue qualità alimentari e salutari. In quest'area, caratterizzata dal piacevole e interessante habitat descritto, dovrebbe sorgere, nei confini del territorio del comune di Vallelonga una discarica dall'estensione di 61 mila metri quadrati, su cui po-

tranno essere abbracciati 1.300.000 metri cubi di rifiuti. L'impianto si collocherebbe a 2,9 km dal centro abitato di Vallelonga, a 2,2 km da Vazzano e a 2,6 km da San Nicola da Crissa. Poco distante dal sito prescelto, nel territorio del comune di Vazzano, sorge già un impianto di compostaggio della società Eco Call che emana, come ammesso dallo stesso sindaco di Vallelonga, Ab-

don Egidio Servello «odori nauseabondi» provocando non pochi malumori negli abitanti della zona per le emissioni sgradevoli che sprigiona nell'ambiente circostante. Se a quest'aria aggiungiamo la realizzazione della centrale a biomasse Enel Green Power a San Nicola da Crissa, si creano tutte le condizioni per trasformare un ambiente ameno in qualcosa di veramente nauseante e inquinante con rischi sulla salute di tutti. Basterebbe quanto esposto per far desistere qualsiasi amministratore illuminato dal progetto in questione. Nella presentazione del progetto, dalle notizie abbondantemente apparse su carta stampata e web, l'azienda romana Formica Ambiente Srl (società del gruppo di Manlio Cerroni, che circa un anno fa aveva provato a realizzare a Stefanaconi, piccolo comune alle porte di Vibo Valentia, una discarica da 7,5 ettari), si pone l'obiettivo di sanare le carenze del Vibonese rispetto ai dettami del Piano regionale rifiuti (datato 2007 ma tuttora in vigore), prevede che in provincia, si dovrebbero creare discari-

che per una capacità complessiva di 800.000 mc. Ai cittadini di Vazzano, appare incomprensibile affrontare ancora la questione dei rifiuti in termini di «scellerate costruzioni di discariche», quando ormai è riconosciuto che «la soluzione a livello mondiale si fonda sulla raccolta differenziata porta a porta spinta» e sul recupero delle materie prime.

Il sindaco di Vazzano, Domenico Villi, punta sempre di più alla raccolta differenziata dei rifiuti, avendo già raggiunto risultati superiori al 65 per cento del servizio. Sulla stessa linea di differenziazione dei rifiuti e di rigetto della discarica, è orientato anche il sindaco di San Nicola da Crissa, Giuseppe Condello. Se «la salute non ha prezzo», come affermato dal sindaco di Vallelonga, non si capisce cosa si aspetta a «tranquillizzare gli animi», smentendo e respingendo definitivamente ogni ipotesi di discarica, «senza attendere immaginari pareri di anonime commissioni di esperti» sulla pelle dei cittadini.

© RIPRODUZIONE RISERVATA